

Reg. Imp. 03825510757

Rea 247917

GENSS COOP. SOCIALE

Sede in VIA LUIGI EINAUDI N.16
73047 MONTERONI DI LECCE (LE)

Bilancio Sociale

al

31/12/2020

Sommario

| | |
|--|----|
| LETTERA DEL PRESIDENTE | 3 |
| INTRODUZIONE: | 4 |
| 1. Metodologia Adottata per la redazione del bilancio sociale..... | 4 |
| 1.1 Standard di rendicontazione: | 4 |
| 1.2 Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al periodo precedente..... | 4 |
| 2. Identità dell'organizzazione..... | 5 |
| 2.1 Mission..... | 5 |
| 2.2 Territori e contesto di riferimento | 6 |
| 2.3 Storia dell'organizzazione..... | 6 |
| 2.4 Valori e finalità perseguite (Mission dell'ente); | 6 |
| 2.5 Attività statutarie..... | 7 |
| 2.6 Contesto di riferimento. | 9 |
| 3. Struttura, governo e amministrazione | 10 |
| 3.1 Base sociale | 10 |
| 3.2 sistema di governo e controllo | 10 |
| 3.2.1 Organo Amministrativo | 11 |
| 3.2.2 Collegio Sindacale | 11 |
| 3.3 I portatori di interessi | 12 |
| 4. Persone che operano per GeNSS..... | 14 |
| 4.1 Tipologia e composizione del personale | 14 |
| 4.2 Attività di formazione | 18 |
| 4.3 Struttura dei compensi | 19 |
| 4.3.1 Compensi agli amministratori e ai sindaci..... | 19 |
| 4.3.2 Retribuzione del personale e rimborsi ai volontari | 19 |
| 5. Obiettivi e attività..... | 20 |
| 6. Altre attività..... | 23 |
| 7. Situazione economico finanziaria..... | 23 |
| 7.1 Proventi | 23 |
| 7.2 oneri..... | 24 |
| 7.3. informazioni patrimoniali | 25 |
| 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo..... | 27 |

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Soci,

siamo ormai giunti a metà dell'anno 2021, l'anno dell'auspicata ripresa, l'anno in cui i vaccini sono diventati fonte di speranza e prevenzione dei contagi da Covid 19.

Il Bilancio Sociale relativo all'anno 2020 resterà nei ricordi di molti di noi, di tutti quegli operatori che purtroppo hanno contratto il Covid o che hanno perso persone a loro care, di tutti coloro che sono rimasti a casa da lavoro a causa della sospensione dei servizi a livello nazionale e ancora, di coloro che per molti mesi hanno dovuto attendere l'erogazione del trattamento salariale integrativo (FIS).

Questa prima edizione del Bilancio Sociale si colloca nella sua particolarità storica, come la possibilità di offrire una panoramica di tutto ciò che GeNSS ha realizzato nel 2020, anno di pandemia, e si pone inoltre come obiettivo quello di dimostrare a tutti i nostri stakeholder che, nonostante l'emergenza sanitaria, la cooperativa è riuscita comunque a portare avanti la maggior parte dei propri servizi garantendo il lavoro dei propri soci e dipendenti tutelandone la salute e la sicurezza.

La ricerca di nuove modalità di lavoro rappresenta la grande novità del 2020, le mutate condizioni imposte dalla pandemia ci hanno costretti a ripensare il nostro modus operandi, ecco quindi che le riunioni e le formazioni in presenza sono state traslate al mondo (virtuale) della videoconferenza, sono state introdotte le videochiamate per mettere in comunicazione gli ospiti delle strutture con i propri cari e anche nei servizi legati alla prima infanzia si è fatto ricorso alla tecnologia per garantire un continuum affettivo ed educativo e riprendere attività che una volta venivano realizzate in presenza (come letture animate, presentazioni e colloquio di sostegno alla genitorialità in modalità online/webinar).

Troverete all'interno di questo documento un breve rendiconto di tutte queste attività, compresa anche la soddisfazione degli utenti.

Se analizziamo i dati economici, si nota una riduzione del fatturato rispetto al 2019 che è rimasta contenuta in termini di risultato di esercizio

Nel 2020 la Cooperativa è riuscita a mantenere un numero pressoché invariato di soci e dipendenti rispetto all'anno precedente, ha dovuto però ricorrere agli ammortizzatori sociali soprattutto per quei lavoratori dei servizi che sono stati sospesi, i quali sono stati posti in FIS.

Nel 2020 hanno lavorato con GeNSS circa 358 dipendenti, di cui il **55,63%** rappresentati da soci e personale assorbito in virtù di clausola sociale degli appalti pubblici.

Anche nel 2020 la condizione oggettiva di prevalenza è stata raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **55,63%** dell'attività complessiva.

Un'altra sfida che la Cooperativa dovrà affrontare nei prossimi anni sarà quella dell'aumento della sensibilità dei soci; il loro numero è ancora esiguo rispetto al totale dei dipendenti mentre la loro partecipazione alla vita sociale risulta limitata.

Invito tutti voi a sfogliare il Bilancio Sociale 2020, che da quest'anno verrà redatto secondo le Linee Guida Ministeriali del 04 luglio 2019, quale strumento per conoscere la nostra Cooperativa e per coinvolgere tutti gli stakeholder che sono interessati da GeNSS.

Concludo ringraziando tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, che verrà rinnovato nel 2021, i responsabili e i coordinatori dei servizi, gli impiegati degli uffici territoriali, ma soprattutto tutti i soci e i dipendenti della nostra Cooperativa, per aver dimostrato grande capacità di adattamento, impegno e dedizione nell'anno 2020, senza mai perdere la motivazione che li spinge ad offrire la loro prestazione lavorativa a favore dell'utenza.

Il Presidente

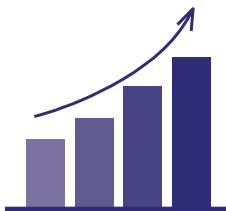
Mattia Manfreda

INTRODUZIONE:

Il Bilancio Sociale ha la funzione di fornire un quadro delle utilità non strettamente finanziarie svolte dall'ente che lo predispose. Come stabilito dal Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS),

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che consente alle aziende di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale che sono la premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo. Si tratta di un documento da affiancare a quelli già esistenti, in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte delle aziende”.

Si tratta quindi prevalentemente di **uno strumento di rendicontazione a 360° di quello che un'organizzazione**, in questo caso la Cooperativa GeNSS, **ha realizzato nell'anno 2020**.



Ricordiamo inoltre che le Cooperative sociali e i loro consorzi sono tenuti a redigere e pubblicare il Bilancio sociale secondo le Linee guida ministeriali del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, a partire dalla redazione del bilancio di esercizio 2020. GeNSS è alla 1° edizione del Bilancio Sociale.

1. Metodologia Adottata per la redazione del bilancio sociale

1.1 Standard di rendicontazione:

Siamo alla 1° edizione del Bilancio Sociale che quest'anno, come si può constatare dall'indice, è stato redatto in conformità alle “**Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore**” contenute nel decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019 (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019) nonché ispirandosi ai canonici criteri dettati dall'articolo 14 del D.lgs N. 117/2017.

Il gruppo di lavoro che ne ha curato la redazione, guidato dall'Ufficio Presidenza e Sistemi di Gestione, ha iniziato a collaborare all'inizio del 2021, suddividendosi la gestione dei diversi capitoli sulla base delle tematiche ad essi afferenti. La redazione è stata possibile con il contributo di tutti i settori della Cooperativa che, a vari livelli, hanno fornito i dati, gli interventi e i risultati qui esposti.

Sono stati considerati gli ambiti di azione dei portatori di interesse o stakeholder, i cui feedback si sono rivelati utili per la rendicontazione dei servizi che offre la Cooperativa.

Per questa edizione del Bilancio Sociale, abbiamo scelto una tematica inerente l'anno 2020, ma che non mettesse al centro dell'attenzione la pandemia da SarS-CoV-2, non perché non sia stata effettivamente il fulcro dell'anno appena trascorso ma per distogliere l'attenzione da tutta la negatività che lo ha contraddistinto.

Ci siamo focalizzati sull'utilizzo della tecnologia come nuovo metodo di lavoro e come nuova modalità per tenerci uniti nonostante la situazione emergenziale in cui si è trovato e si trova ancora oggi il nostro Paese. Sebbene inizialmente percepite come scelta “obbligata”, queste nuove piattaforme (utilizzate per webinar, riunioni, formazioni...) ci hanno permesso di rimanere connessi anche ai servizi che spesso, per distanza fisica dalla sede legale, non riescono a partecipare alle attività della Cooperativa

1.2 Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al periodo precedente.

Non si segnalano cambiamenti negli standard e nel perimetro di misurazione.

2. Identità dell'organizzazione

| | |
|---|---|
| Denominazione | Generazione Nuova per Servizi Sociali |
| Partita IVA e Codice Fiscale | 03825510757 |
| Forma giuridica | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Qualificazione ai sensi del terzo settore | Impresa sociale |
| Indirizzo sede legale | Via Luigi Einaudi 16, Monteroni di Lecce |
| Eventuali altre sedi | <ul style="list-style-type: none">• Asilo Nido "Loris Malaguzzi" in Via F.lli Bandiera 1°trav. Dx Merine di Lizzanello (LE);• Centro Diurno Riabilitativo "BACO60" in Via E. Toti snc a Salice Salentino (LE);• Asilo Nido "Giovanni Paolo II" in Via N. Unite angolo p.zza Ferrari a Veglie (LE);• Asilo Nido Comunale in Via Guido Rossa 13 a Maglie (LE). |
| Codice Ateco | 88 |
| Adesione a Centrali Cooperative | ConfCooperative |
| Appartenenza a Reti Associative | Nessuna |

2.1 Mission

Generazione Nuova per Servizi Sociali (in breve GeNSS coop sociale per comodità all'interno del presente elaborato si utilizzerà solo la dicitura "GeNSS") è una cooperativa sociale, nata a Monteroni di Lecce nel 2004.

GeNSS a partire dal 2018 ha acquisito la qualifica di **Impresa Sociale** ed è pertanto una **ONLUS di diritto** a seguito dell'entrata in vigore della normativa sull'Impresa sociale (si veda a tal proposito il D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016 n. 106").

GeNSS è iscritta ai seguenti Albi:

- a far data dal 17/05/2006 al n. 496 sez. A dell'Albo regionale di cui all'articolo 4 della legge della Regione n. 21 del 01 settembre 1993 e s.m. tenuto da REGIONE PUGLIA ai sensi della normativa che disciplina il settore di attività cui l'ente appartiene ed in conformità con la natura giuridica ai sensi della Legge n.381/91;
- a seguito della soppressione del registro prefettizio, RILUSTA ISCRITTO ANCHE nell'Albo delle società cooperative, presso il Ministero dello sviluppo economico, istituito con D.M. del 23 giugno 2004 pubblicato in G.U. 162 del 13 luglio 2004, al n. A103732 sez. COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO



In 17 anni di vita, la Cooperativa ha raggiunto un alto livello di professionalità e competenza, mediante una crescita costante e continua nel numero di Soci e nel fatturato, per arrivare oggi a circa 350 tra soci e dipendenti con un fatturato annuo che supera i tre milioni di euro (eccezione fatta per il 2020 durante il quale la pandemia globale Covid-19 ha determinato un calo del fatturato dovuto alla sospensione delle attività).



GeNSS svolge la propria attività in ambito socio educativo, socio assistenziale ed educativo culturale, erogando i propri servizi a Province, Comuni, Ambiti Territoriali e cittadini privati.

2.2 Territori e contesto di riferimento



GeNSS opera prevalentemente in Puglia, la sede legale e amministrativa si trova a **Monteroni di Lecce (LE)**.

SEDE LEGALE

Via Luigi Einaudi, 16 – 73047
Monteroni di Lecce (LE)

PROVINCE E AMBITI TERRITORIALI IN CUI OPERIAMO:

Operiamo nelle Province di Lecce e Brindisi.

Operiamo negli Ambiti Territoriali di Lecce, Campi Salentina, Maglie, Poggiardo, Gallipoli, Mesagne e Brindisi.

2.3 Storia dell'organizzazione

GeNSS nacque nell'ottobre del 2004 quando un gruppo di ragazzi vinse un importante finanziamento POR per l'imprenditoria giovanile con il progetto "Vit@anziani".

Il Presidente di GeNSS aveva solo 19 anni e grazie alla forte innovatività della proposta progettuale si ottenne il denaro necessario per mettere su la sede aziendale dove poter iniziare ad operare.

Negli anni ha gestito svariati appalti pubblici di servizi sociali ed educativi, specializzandosi in tre principali macro aree di intervento:

ANZIANI

- Casa Alloggio per anziani "Lunga Vita"
- Assistenza Domiciliare Sociale
- Assistenza Domiciliare Integrata

DISABILI

- Centro Diurno Riabilitativo a Salice Salentino (ex art.60 rr 4/2017)
- Centri Diurni Polivalenti (a Trepuzzi e a San Donato di Lecce)
- Campi Estivi
- Integrazione Scolastica per Studenti Diversamente Abili (dalla materna fino alle scuole secondarie di secondo grado)
- Assistenza Domiciliare Integrata di Terzo Livello Avanzato (prima definita Ospedalizzazione Domiciliare)

INFANZIA (0-3 anni)

- Asili Nido
- Centri Ludici Prima Infanzia
- Sezioni Primavera

2.4 Valori e finalità perseguite (Mission dell'ente);

Riportiamo di seguito la MISSION della Cooperativa GeNSS, che riprende quanto indicato all'art. 1 della legge 381 del 1991 sulla cooperazione sociale qual è la vision dell'ente e quali sono le missioni e finalità perseguite.

Garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili mirando allo sviluppo della cooperativa e rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo

Coinvolgere i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità ed imparzialità.

Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto

Perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, favorendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni no profit e gli altri soggetti presenti nel territorio

Diventare partner importante per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi alla persona e dei servizi culturali, costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive.

Rientra nella VISION della Cooperativa GeNSS per il futuro l'erogazione continua di servizi di qualità con **personale motivato e formato adeguatamente** a rispondere ai bisogni e alle esigenze delle fasce deboli della società. Verrà inoltre mantenuta costante l'attività di aggiornamento e formazione dedicata alle singole mansioni, in quanto riteniamo che solo investendo nella formazione si possano garantire servizi di qualità. Consideriamo infine che un punto di forza nella vision di GeNSS sia determinato dal ruolo di una leadership riconosciuta da tutti e che mira sempre più a diversificare i servizi, così da poter far fronte ad eventuali necessità di rinnovamento o esigenze impreviste.

I valori che ci guidano, primi tra tutti la democrazia, l'eguaglianza, l'equità e la solidarietà, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione dei servizi:

I 7 principi della cooperazione:

1. Una testa un voto
2. Mutualità interna
3. Mutualità esterna
4. Natura non speculativa
5. Porta aperta
6. Solidarietà intergenerazionale
7. Solidarietà intercooperativa

2.5 Attività statutarie

Dall'Atto Costitutivo:

ART. III - La Società Cooperativa retta e regolata dai principi della mutualità, senza finalità di lucro ha lo scopo di perseguire, l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi di cui all'art. 1 lett. a) della legge 8 novembre 1991, n. 381.

La cooperativa, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, anche in qualità di soci fruitori, realizza le attività costituenti l'oggetto sociale in funzione e nel rispetto della Legge 381/1991 e del presente statuto, avvalendosi prevalentemente dell'attività dei soci cooperatori.

L'obiettivo, nel rispetto dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui all'art. 2512 c.c. e segg., è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la creazione di occasioni di lavoro per i soci e la continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa nello svolgimento della propria attività potrà avvalersi anche di soggetti terzi, diversi dai soci.

Dallo Statuto:

ART. 4 - La Cooperativa esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa (in forma diretta o indiretta, integrale o parziale) aventi ad oggetto:

1. servizi socio-sanitari ed educativi, e tutte le attività connesse e ad essa riconducibili, come ad esempio: servizi di assistenza domiciliare (anche in forma integrata), di cure domiciliari, di educativa domiciliare, di telesoccorso, teleassistenza, video monitoraggio, telemedicina, infermieristici, di fisioterapia, di ossigenoterapia, di aerosolterapia, di ventiloterapia, di nutrizione artificiale, animativi, educativi, di sostegno, di riabilitazione, Servizi per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, comunità familiari; comunità educative, comunità di pronta accoglienza, comunità alloggio, case alloggio, case famiglia, gruppi appartamento, centri socio-educativi diurni, asili nido, sezioni primavera, ludoteche, centri ludici prima infanzia, scuole di ogni ordine e grado, case di riposo, comunità socio-riabilitative, Residenze socio-sanitarie assistenziali, residenze socio assistenziali, centri diurno socio educativi e riabilitativi, case famiglia, Alloggio sociale per adulti in difficoltà, Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio lavorativo di persone con disabilità, Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, case alloggio, centri polivalenti per minori, centri sociali polivalenti, case per la vita, alloggi sociali, case rifugio per donne vittime di violenza e/o tratta; Centri Accoglienza; Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali, Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora, Sportelli Sociali, Servizi di Segretariato Sociale, Servizi di telefonia sociale, Servizio di Pronto Intervento Sociale, cup, Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, Mediazione familiare, Servizi di contrasto della povertà e della devianza, Centri anti violenza, Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati, Servizi educativi e per il tempo libero, Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati; mediazione culturale; mediazione familiare;
2. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni;
3. interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni;
4. interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
5. interventi e prestazioni sanitarie;
6. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
7. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
8. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
9. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, della legge 3 luglio 2017, n. 112, che ricadono nelle attività che può svolgere una cooperativa sociale di tipo a).
10. Progettare, organizzare, gestire in forma diretta o indiretta, integrale o parziale, centri ausili e di assistenza per la domotica sociale e la connettività sociale, sugli ausili protesici, informatici, demotici e per la mobilità in favore delle persone diversamente abili e non autosufficienti. Tali centri svolgono attività di Ricerca; Consulenza; Informazione; Attività di addestramento e/o formazione al corretto utilizzo dell'ausilio.
11. Istituire e gestire un efficace sistema informativo territoriale, con la realizzazione di "sportelli informativi telematici" rivolto a categorie svantaggiate, enti del privato sociale, del settore socio-sanitario, socio-assistenziale ed Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni ed ASL), al fine di conciliare i bisogni con le risorse disponibili sul territorio nazionale; Complementarmente nel campo informatico partecipare ad analisi e/o elaborazione e registrazione elettronica dei dati, attività delle banche dati finalizzate alla messa in rete dei servizi socio-sanitari ed educativo-assistenziali; al fine di consentire la ricerca (in ospedali, case di cura, centri residenziali per anziani, ecc.), di posti disponibili, per la cura dei soggetti assistiti;

12. Studio, ricerca, progettazione e consulenza specifica in campo socio-sanitario ed educativo, con particolare riferimento all'informazione, promozione, organizzazione e conduzione di seminari, corsi di aggiornamento, assemblee pubbliche con contenuti di educazione sanitaria dal punto vista medico, specialistico, psicologico e sociologico; a tal fine, la cooperativa potrà promuovere riunioni e conferenze divulgative e diffondere mediante stampa ed audiovisivi l'attività teorico pratica che essa svolge.

13. Promuovere l'edizione di pubblicazioni relative agli studi e ricerche effettuate dalla cooperativa stessa o anche prodotte da terzi, ivi comprese le tesi di laurea, fatta eccezione per giornali, quotidiani e periodici in genere.

14. Organizzare e gestire servizi di accompagnamento e assistenza per il trasporto di minorenni, anziani, disabili e malati, anche con ambulanze e mezzi medicalizzati, intendendosi tale attività complementare alle attività del presente statuto;

15. Attività di laboratorio pratico-manuali, assicurate anche mediante la collaborazione di esperti (artigiani, maestri d'arte, ecc.) per la conduzione di attività specifiche per gli utenti delle strutture e dei centri, mirati all'attivazione di percorsi formativi attraverso attività di tipo pratico-manuale (lavorazione del legno con creazione di manufatti e restauro; lavorazione della cartapesta; lavorazione di ceramica e terracotta; cucito e lavoro a maglia; alfabetizzazione informatica; disegno e pittura; attività teatrali e cabaret; fotografia; editoria e stampa) con l'obiettivo di favorire i percorsi di autonomizzazione e risocializzazione.

16. Registrare propri marchi distintivi e/o di qualità, ottenendone il riconoscimento anche a livello internazionale, cedendo in via onerosa il suo usufrutto anche a terzi a condizione che si adeguino agli standard di erogazione dei servizi fissati dalla cooperativa e praticati nell'organizzazione dei propri servizi.

Tali attività coincidano effettivamente con il perimetro di azione.

2.6 Contesto di riferimento.

Il contesto di riferimento in cui ci accingiamo a scrivere questa edizione del bilancio sociale, è relativo all'anno 2020, un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid 19.

Non possiamo prescindere da questa calamità mondiale che ha comportato dei mutamenti nei servizi erogati dalla Cooperativa e nelle modalità di lavoro. L'approccio che verrà adottato all'interno del presente elaborato vuole considerare sia le difficoltà della pandemia che le opportunità di miglioramento, in quanto siamo convinti che tutti i cambiamenti portino con sé opportunità di rinnovamento.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- la costante contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali avvenuta negli ultimi anni
- il riemergere del bisogno di socialità e di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete.
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

Nel corso del 2020, inoltre, l'evento pandemico che ha investito l'intero Pianeta, ha cambiato il contesto che abitiamo e le relazioni sociali.

La strategia politica di breve termine, orientata maggiormente agli interessi economici piuttosto che al bene comune ha fatto emergere, con grande drammaticità, le carenze legate al Sistema Sanitario Nazionale, alle politiche sociali e alla protezione ambientale.

Partendo da questa analisi, è possibile affermare oggi, che le cooperative non vogliono più essere solo attuatrici di servizi ma vogliono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

3. Struttura, governo e amministrazione

GeNSS è una cooperativa sociale e in quanto tale la sua governance è notevolmente diversa da quella delle aziende capitalistiche. L'organo per eccellenza più importante all'interno di una cooperativa è l'Assemblea dei soci, che dev'essere rappresentativa di tutta la compagine sociale; mentre il Consiglio di amministrazione mantiene funzioni più esecutive. Infine, nella cooperativa è presente anche un organo di controllo: il Collegio sindacale.

Andiamo ora ad analizzare più nel dettaglio i singoli organi che compongono la Governance di GeNSS.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È formata da tutti i Soci e Socie della Cooperativa, per legge può avere carattere ordinario o straordinario.



L'Assemblea Ordinaria viene convocata principalmente per discutere e approvare il bilancio d'esercizio e deliberare sulla distribuzione degli eventuali residui attivi di bilancio, nominare gli Amministratori e i membri dell'Organo di Controllo definendone responsabilità e compensi, approvare i regolamenti interni della Cooperativa.

L'Assemblea generale Ordinaria dei soci si è riunita 3 volte nel corso del 2020.

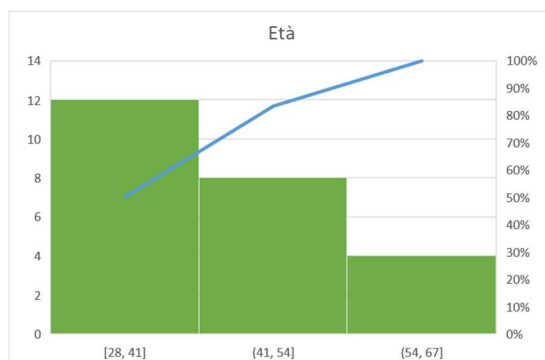
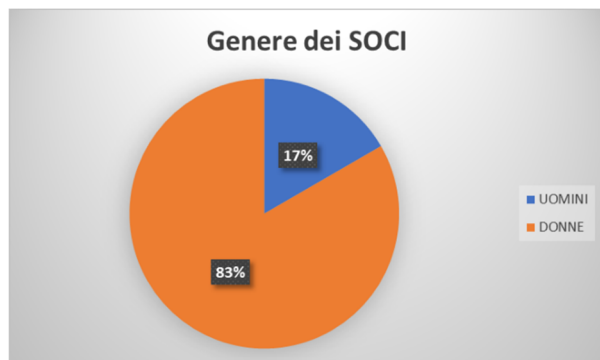


L'Assemblea Straordinaria delibera, invece, sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori.

Nel 2020 si è riunita 2 volte l'Assemblea Straordinaria dei Soci, alla presenza di un Notaio.

3.1 Base sociale

GeNSS conta 24 soci ordinari. Non ci sono altre tipologie di Soci. Il genere dominante è quello femminile, infatti le donne costituiscono l'83% dei soci (20 donne e 4 uomini).



3.2 sistema di governo e controllo

Dare indicazione sugli organi di governo e controllo, specificando come sono articolati, chi ne fa parte e quali sono le responsabilità dei singoli organi.

È in ogni caso obbligatorio indicare i nominativi degli amministratori e di ogni altro soggetto che ricopre cariche istituzionali, indicando la data di prima nomina, il periodo per cui rimangono in carica, nonché eventuali cariche o espressioni ricoperte in nome di una categoria di Soci.

3.2.1 Organo Amministrativo

È incaricato dell'amministrazione e gestione della Cooperativa. In particolare compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, dello scopo mutualistico e del requisito della prevalenza mutualistica; convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci; redige i bilanci consuntivi e preventivi e stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività; conferisce procure, decide sull'assunzione o il licenziamento del personale della Società, fissandone le mansioni e la retribuzione; delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci e le eventuali penali; delibera la costituzione, l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti o Società.

A rappresentare legalmente la Società è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice Presidente che si occupa in particolar modo di tutte le funzioni di rappresentanza, del coordinamento degli organismi statutari, della supervisione di tutte le attività aziendali, della programmazione di periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rieletto dall'Assemblea dei Soci in occasione dell'Assemblea del giorno 30 maggio 2018 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Il Consiglio di Amministrazione di GeNSS al 31.12.2020 è così composto:

| NOME | COGNOME | QUALIFICA |
|--------------|----------------|------------------|
| MATTIA | MANFREDA | PRESIDENTE |
| CHIARA | IMBRIANI | VICE PRESIDENTE |
| VIVIANA ANNA | GIURGOLA | CONSIGLIERE |

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte nel corso del 2020 sempre mediante regolare procedura ordinaria.

3.2.2 Collegio Sindacale

È nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne ha definito anche la tipologia (Collegio Sindacale). Il Collegio sindacale si è riunito 5 volte durante il 2020. La composizione rimane invariata dall'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2018, data in cui fu nominato:

- **DELLA BONA DANIELA**, Presidente del Collegio Sindacale;
- **TALESCO SERGIO**, Sindaco Effettivo;
- **LEZZI LUCIANO**, Sindaco Effettivo;
- **MARZO ANTONIO**, Sindaco Supplente;
- **CASTELLUZZO STEFANO**, Sindaco Supplente;

il termine del mandato scade con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2020.

A completamento delle necessità operative, la Cooperativa si avvale stabilmente di vari consulenti esterni, le cui prestazioni professionali sono utili ad integrare le competenze già presenti nella struttura aziendale.

I consulenti con cui sono in corso rapporti stabili sono:

- Consulenti in Materie Amministrative e Legali;
- Società di consulenza per la gestione della sorveglianza sanitaria;
- Consulente biologa esperta in sistemi di autocontrollo ed HACCP;
- Consulente psicologa incaricata di svolgere un'attività di supervisione del personale;
- Consulenti sistemi di gestione aziendale, privacy e anticorruzione;
- Consulenti alla formazione e aggiornamento del personale (diverse figure professionali con incarico secondo i bisogni formativi).

Partecipazione

La Cooperativa GeNSS, soprattutto nel 2020 anno pandemico, ha cercato di far sentire la propria vicinanza promuovendo la vita associativa attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici.

Periodicamente il Responsabile Risorse Umane, insieme ai coordinatori di servizio organizzava delle riunioni online finalizzate alla prevenzione e promozione del benessere. Là dove necessario è stato fornito supporto psicologico ai dipendenti, che non sono stati lasciati soli nemmeno dal punto di vista amministrativo, comunicando Loro modalità di erogazione della FIS, modalità per richiedere blocco finanziamenti e mutui, modalità per richiedere l'anticipo FIS agli Istituti Bancari.

Per quanto riguarda l'adesione alle assemblee dei soci, queste sono state svolte in modalità videoconferenza, facoltà prevista dal Decreto "Cura Italia" (art. 106, comma 2, D.L. 17 marzo 2020 n. 18).

Riteniamo che lo svolgimento delle Assemblee in modalità videoconferenza/online abbia aumentato la democraticità interna alla Cooperativa, questo perché permette anche ai soci più lontani di partecipare e di esercitare il loro diritto di voto, laddove precedentemente questo era consentito solo ad un numero più ristretto di soci residenti per lo più nella Provincia di Lecce.

Come obiettivo di miglioramento per il prossimo triennio, la Dirigenza di GeNSS porrà una maggiore attenzione verso i soci, al fine di dare maggior rilevanza alla partecipazione sociale nella vita della Cooperativa.

3.3 I portatori di interessi



Stakeholder = Ciascun soggetto/ente che si relaziona con GeNSS e che ha un interesse nelle attività della Cooperativa.

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi. In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

GeNSS individua i seguenti Stakeholders:

Interni

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Presidente;
- Direttore della cooperativa;
- Collegio sindacale.

Base sociale

- soci lavoratori;
- soci volontari;
- soci fruitori;
- soci sovventori e /o soci finanziatori.

Risorse umane

- lavoratori;

- volontari;
- altri (stage, servizio civile, borse lavoro ecc..).

Fruitori

- utenti
- famiglie
- aziende

Esterni

Rete economica

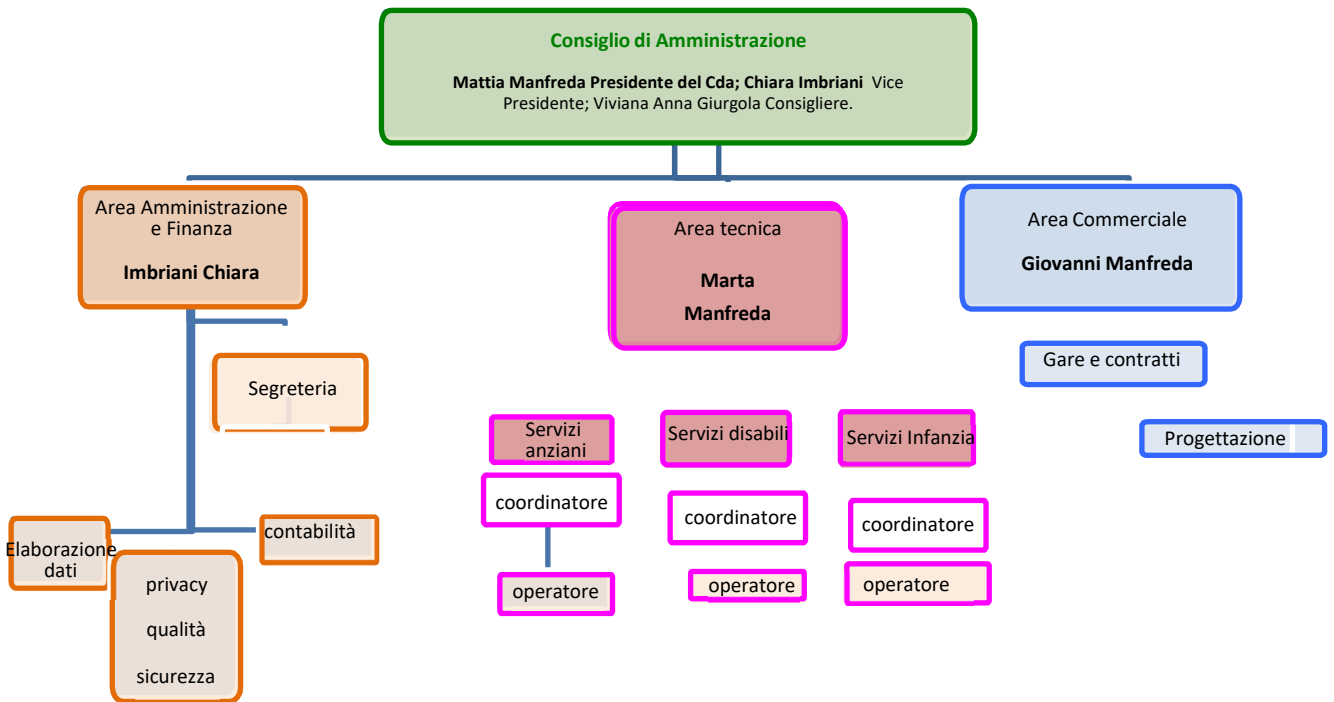
- committenti/clienti Pubblici e Privati;
- fornitori;
- finanziatori e donatori;

Rete territoriale

- istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ASL, altri Enti pubblici, etc.);

Rete di sistema

- altre cooperative sociali;
- cooperative non sociali;
- imprese non cooperative;
- consorzi territoriali;
- associazioni di volontariato;
- altre associazioni;



4. Persone che operano per GeNSS

4.1 Tipologia e composizione del personale

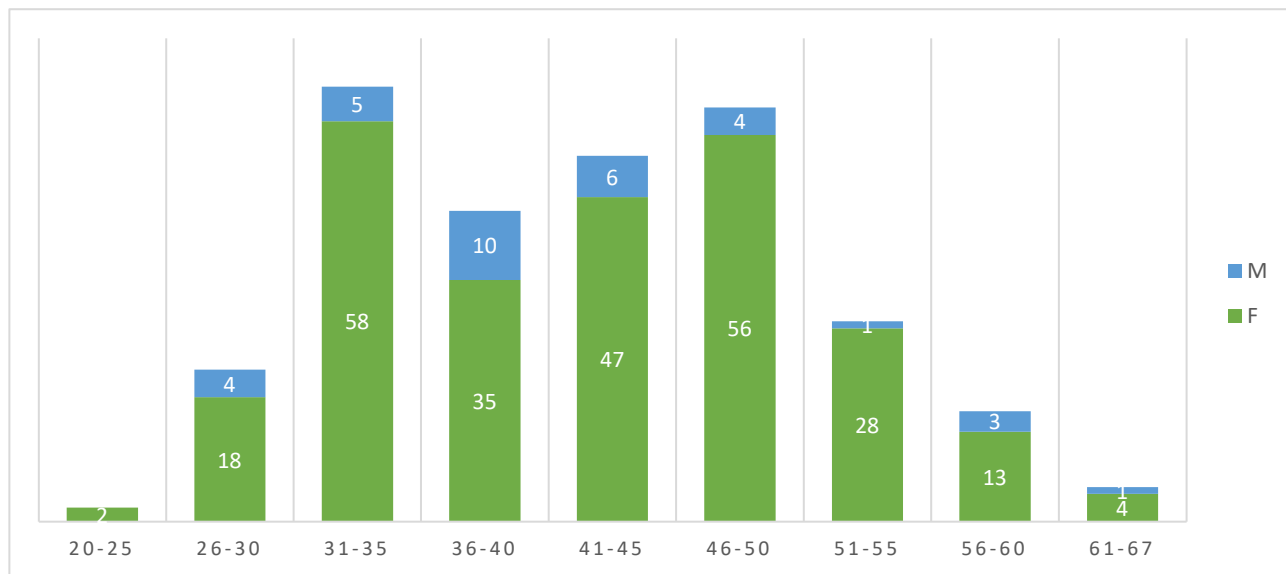
In GeNSS hanno operato solo persone con contratto di lavoro subordinato.

GeNSS applica il CCNL delle cooperative sociale (Confcooperative) e la relativa retribuzione.

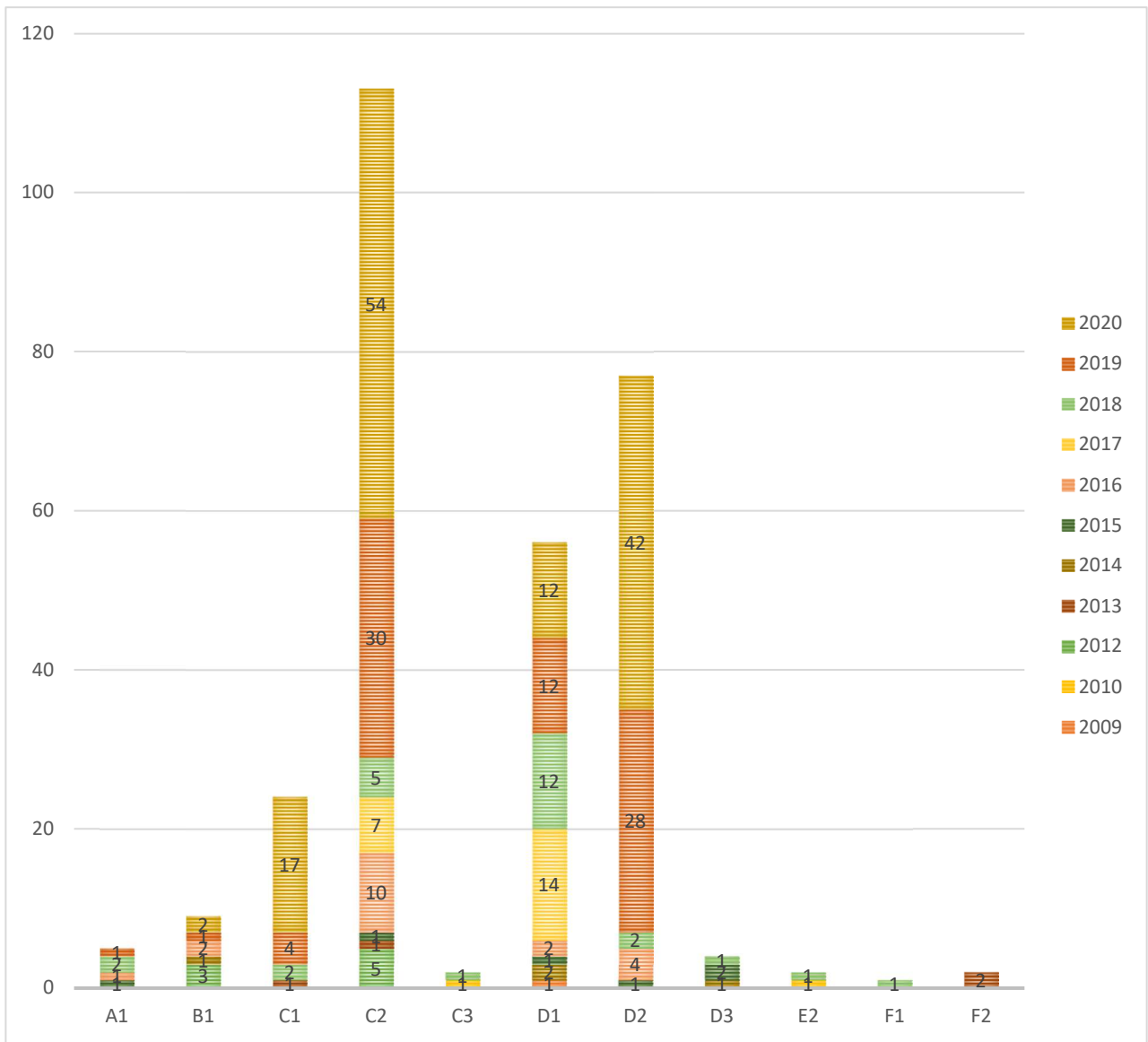
Tutto l'organico è composto da personale con retribuzione oraria, ovvero la tipologia del personale è del 100% OPERAI.

| Livelli CCNL e Mansioni | Numero contratti di lavoro 2020 |
|---------------------------|---------------------------------|
| A1 | 5 |
| AUSILIARIO | 5 |
| B1 | 9 |
| ASSIST. BASE | 6 |
| AUSILIARIO | 2 |
| AUTISTA | 1 |
| C1 | 24 |
| ANIMATORE SOCIALE | 2 |
| AUTISTA | 2 |
| CUOCO | 1 |
| IMPIEGATI | 2 |
| OPERATORE SOCIO AS | 17 |
| C2 | 113 |
| OP.ASSIST.SPECIAL. | 1 |
| OSS | 112 |
| C3 | 2 |
| OPERAIO | 2 |
| D1 | 56 |
| ADD.SORV. ACCOMPA | 1 |
| ASS. ALLA COMUNIC. | 1 |
| EDUCATORE | 53 |
| IMPIEGATO DI CONCETTO | 1 |
| D2 | 77 |
| EDUCATORE PROFESS. | 73 |
| FISIOTERAPISTA | 1 |
| INFERMIERE | 2 |
| R.S.P.P. | 1 |
| D3 | 4 |
| EDUC.PROF.COORD. | 4 |
| E2 | 2 |
| ASSISTENTE SOCIALE | 1 |
| PEDAGOGISTA/SUPERV | 1 |
| F1 | 1 |
| COORDINATORE GENERALE | 1 |
| F2 | 2 |
| RESP. DEL PERSONAL | 1 |
| RESP.AREA AZIENDAL | 1 |
| Totale complessivo | 295 |

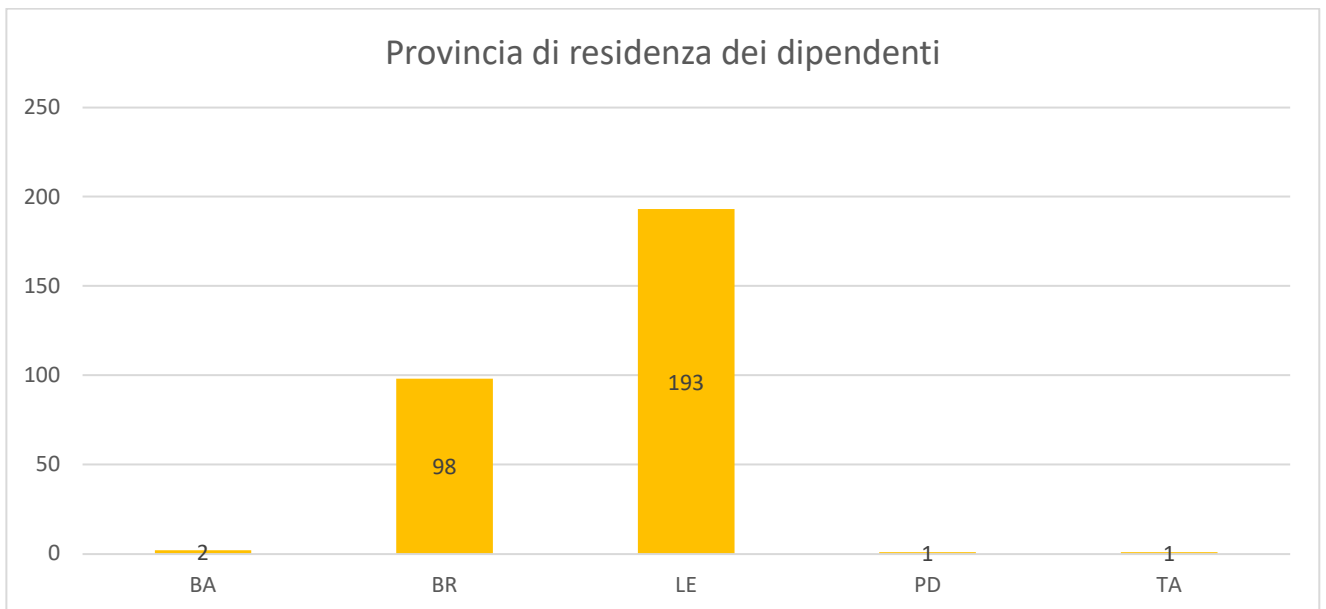
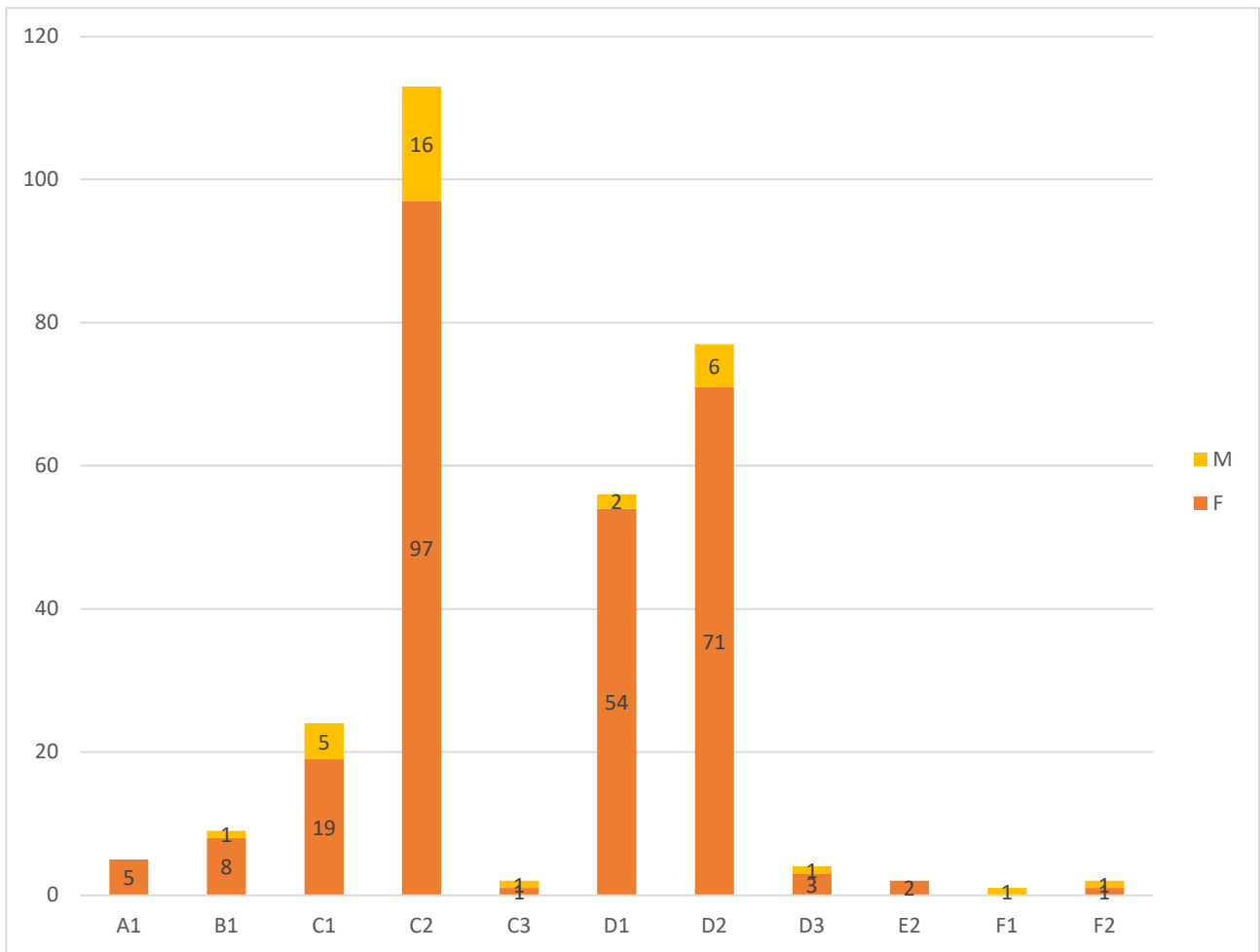
Distribuzione per sesso e fascia d'età



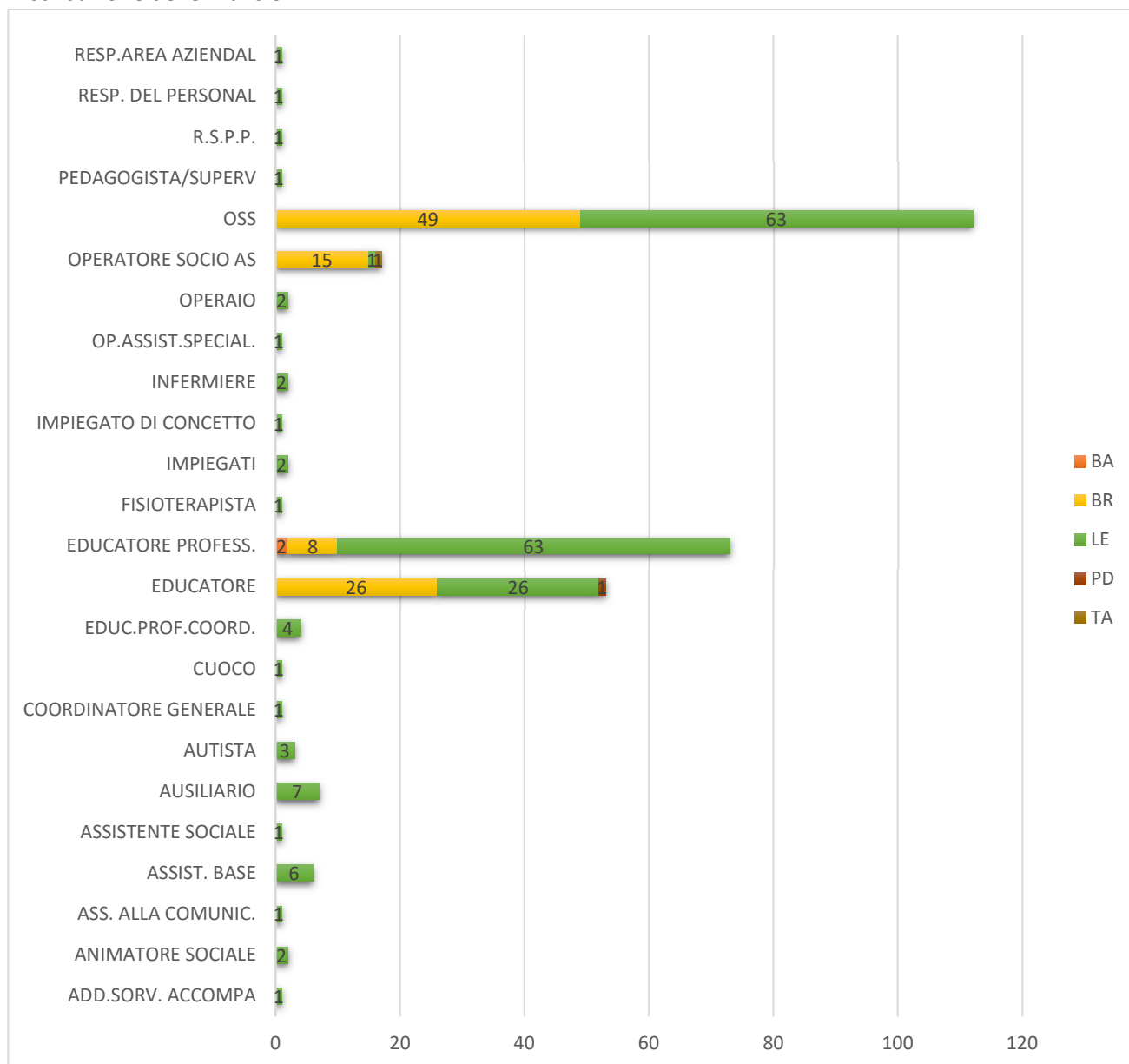
Livelli del CCNL in base all'anno di inizio del rapporto di lavoro



Distribuzione per Sesso e Livello CCNL



Distribuzione delle Mansioni



4.2 Attività di formazione

Per quanto riguarda la formazione, nel 2020 GeNSS ha dovuto modificare molti dei corsi previsti da piano formativo a causa dell'emergenza da Sars-CoV-2.

La maggior parte della formazione e delle supervisioni sono state tramutate da incontri in presenza a modalità "da remoto" tramite le piattaforme "Zoom" e "GotoMeeting" cercando di mantenerne l'efficacia e la periodicità prevista.

La formazione si è tenuta utilizzando una piattaforma formativa (FAD) di una cooperativa partner.

Con l'aiuto dell'RSPP si è lavorato su un corso relativo alla prevenzione da contagio da Sars-CoV-2 che è stato inviato a tutti i dipendenti in forza per fornire loro delle informazioni generali sulle caratteristiche del virus e sulle disposizioni di GeNSS in merito all'emergenza.

Come previsto da ultimo piano formativo è stato inserito in piattaforma anche il corso in merito ai Sistemi di Gestione che racchiude una panoramica generale sui sistemi adottati e certificati della Cooperativa e un focus sulle figure e gli organismi principali di GeNSS quali: Odv (Organismo di Vigilanza); RSPP (Responsabile servizio di prevenzione e protezione); DPO/RDP (Responsabile della protezione dei dati personali), figura ancora poco conosciuta e inserita a seguito dell'adeguamento al GDPR 2016/679 nel 2018.

ALTRA FORMAZIONE PROFESSIONALE – ANNO 2020

La formazione professionale in generale riguarda percorsi specifici per le mansioni della Cooperativa. In particolare, viene effettuata annualmente una ricerca del fabbisogno formativo tramite questionari specifici che permettano ai coordinatori di organizzare la formazione sulla base delle richieste degli operatori.

Nell'anno particolare del 2020 è stata effettuata per la maggior parte formazione dedicata all'emergenza da Sars-CoV-2 (modalità d'uso dei DPI rischio biologico, movimentazione degli ospiti) ad esclusione dei primi mesi dell'anno in cui il piano formativo proseguiva regolarmente in presenza.

Dopo il lockdown, per i servizi sul territorio sono stati avviati diversi percorsi formativi effettuabili in modalità online o tramite convenzioni con alcuni Enti formativi esterni.

4.3 Struttura dei compensi

4.3.1 Compensi agli amministratori e ai sindaci

Nell'esercizio sociale sono stati corrisposti compensi all'organo amministrativo ed al collegio sindacale per €:

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|-----------|
| Compensi | 40.299,96 | 10.000,00 |
| Anticipazioni | | |
| Crediti | | |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | | |

4.3.2 Retribuzione del personale e rimborsi ai volontari

Si riporta di seguito un dettaglio della retribuzione del personale dipendente

| Organico | Retribuzione |
|---------------|--------------|
| Impiegati | 86.548,96 |
| Operai | 1.690.909,67 |
| Dirigenti | |
| Altri | |
| Totale | |

Nel 2020 sono state lavorate n. 41.739,61 ore a fronte delle 82.117,16 del 2019. Tale decremento è imputabile ai numerosi blocchi di servizi dovuti alla pandemia.

Si segnala inoltre che sono stati corrisposti un totale di € a titolo di rimborso per i volontari.

5. Obiettivi e attività

La Cooperativa, per l'anno 2020, nel perseguire gli scopi solidaristici prefissatisi, ha posto sempre l'accento sulla ricerca di nuove fonti di lavoro per i propri soci, attivando soprattutto nuovi progetti/interventi nell'ambito dell'educazione e cura dei bambini e persone con disabilità.

Sul tema della cura ai minori sono stati attivati inoltre servizi quali, a titolo esemplificativo, biblioteche di comunità, corsi di massaggio infantile, giornate informative sull'allattamento e sul babywearing. Si stanno sperimentando nuove forme gestionali, anche attraverso collaborazioni con Università ed Istituti di Ricerca.

Nel corso del passato esercizio sono state consolidate le collaborazioni con altre Cooperative e soggetti diversi del settore volte alla ricerca di nuove fonti di lavoro e alla continua sperimentazione dei servizi.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

RATING DI LEGALITÀ

Per dare ulteriore evidenza dell'andamento della Cooperativa in merito ai temi DI LEGALITÀ E ANTICORRUZIONE, GeNSS ha ricevuto il conferimento da parte dell'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di un totale di ★ ++ al Rating di Legalità.

Il Rating di Legalità è uno strumento introdotto dal legislatore con la legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, c.d. decreto "Cresci Italia", attraverso una specifica norma, l'art. 5-ter, comma 1, con il fine di promuovere l'inserimento di principi etici nei comportamenti aziendali nonché di favorire l'accesso delle imprese al credito bancario ed ai finanziamenti erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Inoltre GeNSS è in fase di implementazione del un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D.Lgs. 231/2001. Con le successive modifiche normative, il D.Lgs 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente l'illecito. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali il patrimonio degli enti e, di conseguenza, gli interessi economici dei soci

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

La cooperativa dal 2004 è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

A gennaio 2010 è stata rinnovata la validità della Certificazione con aggiornamento alla norma ISO 9001:2008. Nel 2018 la cooperativa ha completato il percorso per adeguare la certificazione di qualità alla norma **9001:2015**.

Tale certificazione di qualità interessa tutte le linee di servizio della cooperativa (prima infanzia, minori e famiglie, integrazione scolastica, assistenza domiciliare).

I dati raccolti vengono poi elaborati e vengono messe in atto azioni correttive e/o preventive volte a migliorare la qualità dei servizi in risposta alle richieste espresse dai clienti.

Certificazione di conformità alla norma UNI 11034:2003- Servizi all'infanzia

Nel 2019 la Cooperativa ha acquisito la certificazione alla norma UNI 11034 "Progettazione ed erogazione di servizi per la prima infanzia 0-3 anni", uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti bambini 0 – 6 anni trascorrono il proprio tempo.

La norma Uni 11034 prevede la definizione e la documentazione di criteri, modalità di erogazione e responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Ammissione

- Progettazione - Ambientamento
- Organizzazione e gestione delle attività e degli spazi
- Verifica e valutazione dei risultati del progetto educativo - pedagogico

Tale certificazione permette di ottenere un riscontro oggettivo sulla qualità del servizio e della struttura deputata al servizio d'infanzia.

Essa è complementare alla UNI EN ISO 9001, riferimento per la certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale.

Azioni di Coinvolgimento e Collaborazione

Anche la pandemia ha messo in evidenza che fare rete significa, prima di tutto, condividere una responsabilità nei confronti della comunità.

Lavorare con altre realtà territoriali in rete, sommando e valorizzando le competenze, le conoscenze e le risorse, è fondamentale per generare risposte molteplici ed articolate ai nuovi bisogni.

Le Amministrazioni pubbliche, le organizzazioni del Terzo settore, le associazioni, i gruppi informali di cittadini, le scuole, le aziende devono costruire nuove collaborazioni.

Sempre più spesso, anche GeNSS lavora, mettendo a sistema le proprie competenze con quelle delle altre realtà presenti sul territorio.

Possiamo considerare all'interno di questa rete una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da GeNSS: con gli Enti di riferimento, i servizi sociali di base, la Tutela Minori, l'ASL, i servizi neuropsichiatrici, senza dimenticare le scuole e le famiglie.

La rete territoriale va tuttavia considerata in termini più ampi, che comprendono da un lato i tavoli territoriali (Piani di Zona, Agende 21, ecc..), dall'altro i rapporti costanti con le Associazioni, i Consorzi, le Fondazioni e le Cooperative presenti sul territorio, che in diversi casi diventano delle vere e proprie collaborazioni.

I progetti presentati per gare e/o per richieste di finanziamento alle Fondazioni sono intrinsecamente progettazioni di rete. A partire dal 2004 e sempre più nel corso degli anni successivi, sono stati promossi diversi progetti e coalizioni che hanno attivato piccole e grandi realtà del territorio, creando le premesse per sinergie che proseguono nel tempo.

Considerato che il presente costituisce la prima edizione del bilancio, tra i principali obiettivi di miglioramento in termini di ulteriori azioni di miglioramento sono state individuate le seguenti:

Obiettivi di miglioramento del bilancio sociale

Il bilancio sociale rappresenta lo strumento di maggior espressione della rendicontazione sociale all'interno della Cooperativa. Riteniamo che tale strumento, essendo alla nostra prima redazione dello stesso sia fisiologicamente bisognoso di ulteriori implementazioni e approfondimenti, nonché la sua consequenziale valorizzazione. Per questo motivo GeNSS si pone come obiettivo di miglioramento il maggior coinvolgimento di soci e stakeholder nella raccolta dati finalizzata alla stesura del bilancio sociale relativo all'anno 2021 che verrà presentato nell'Assemblea dei soci di giugno 2022. L'intento è quello di organizzare dei focus tematici con i principali portatori di interesse nel corso dell'anno 2021 in occasione dei quali raccogliere punti di forza e di debolezza dei vari servizi erogati dalla Cooperativa per poi inserire gli esiti di tali rilevazioni all'interno del bilancio sociale.

Riteniamo infatti che da un tale coinvolgimento attivo e proattivo, possa scaturire un interesse che si traduca in un maggior coinvolgimento e valorizzazione dei diversi stakeholder della Cooperativa.

Obiettivi di miglioramento strategici

Riportiamo di seguito alcuni OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI che GeNSS si prefigge di raggiungere nell'anno 2021.

- Implementazione del sistema di modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D.Lgs. 231/2001
- Implementazione di ulteriori certificati di qualità
- Presentazione progetto di finanziamento per la realizzazione della struttura residenziale

- Aumento del numero di soci lavoratori
- Una maggior attenzione verso il socio, volta a favorire un ampio coinvolgimento che si traduca in una partecipazione sociale più sentita (alle assemblee), rappresenta un obiettivo di miglioramento considerevole che la Cooperativa si pone di raggiungere nell'anno 2021. Ci impegneremo a considerare dei benefici tangibili per i soci, anche approntando un piano di welfare aziendale, che possano rendere più consapevole la loro presenza alle assemblee, affinché si sentano parte concreta della struttura sociale della Cooperativa, e non solamente dei soci che contribuiscono all'oggetto sociale con la loro prestazione lavorativa.
- Nell'anno 2021 sarà importante proseguire con la formazione per il trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) sfruttando un nuovo portale FAD (formazione a distanza) in modo da garantire anche a tutti i nuovi assunti le competenze in materia di privacy.
- Aumentare la comunicazione sociale di eventi e attività normalmente svolti dalla cooperativa dando maggiore visibilità e conoscenza sul territorio

COOPERAZIONE E INNOVAZIONE

STRUMENTI DI VIDEOCONFERENZA – FORMAZIONE/ASSEMBLEE

La pandemia e il lockdown conseguente hanno reso necessari per la Cooperativa rivedere le modalità operative. Fin da marzo 2020 tutti gli incontri, le riunioni e le formazioni in presenza sono stati annullati. È emersa l'esigenza di traslare tali incontri fisici nel mondo virtuale, la modalità della videoconferenza è stata utilizzata anche per effettuare le verifiche interne e gli audit esterni, i colloqui, le riunioni con vari consulenti e committenti, le supervisioni e le formazioni degli operatori dei diversi servizi della Cooperativa. Inizialmente l'utilizzo di tale strumento è stato visto come temporaneo e difficoltoso, trattandosi di piattaforme nuove, ognuna con le sue specificità che presupponavano una certa capacità di adattamento. Successivamente, si è ritenuto di adottare lo strumento della videoconferenza come nuova modalità di lavoro, da mantenere anche una volta passata l'emergenza sanitaria per favorire gli incontri tra coordinatori e operatori di sedi remote o altri incontri con committenze o possibili partner situati in località lontane. Se da un lato la modalità a distanza può aver affievolito l'aspetto di contatto "vis a vis", che soprattutto nell'ambito dei servizi sociali è maggiormente necessario, dall'altro è stata vista come una modalità innovativa di esercizio del proprio lavoro, che abbatte i costi di spostamento e facilita i rapporti.

**VIDEOCONFERENZA
COME NUOVA
MODALITÀ DI LAVORO**

TECNICHE INNOVATIVE DI LAVORO: DAD E VIDEOCHIAMATE

Nonostante l'emergenza sanitaria in corso, GeNSS ha dovuto comunque garantire l'espletamento dei servizi educativi a favore dei minori. Per questo si è fatto ricorso alla **DAD (didattica a distanza)** attraverso diversi strumenti (come Google Classroom) utilizzati per veicolare materiali e informazioni. Riteniamo però che questa modalità di lavoro possa essere solo momentanea e legata all'emergenza sanitaria in quanto, soprattutto nei servizi alla disabilità, rimane importante il contatto tra l'operatore e l'utente seguito.

Citiamo inoltre le Residenze per Anziani e i Centri Diurni per persone con disabilità della Cooperativa, le quali sono rimaste chiuse ai familiari e all'utenza esterna per quasi un anno. A fronte di ciò, si è reso necessario utilizzare delle piattaforme di comunicazione online, al fine di mantenere un rapporto il più possibile di "vicinanza virtuale" tra gli ospiti delle strutture residenziali e i loro cari favorendone il loro benessere.

La situazione emergenziale per il propagarsi del Sars-CoV-2 del 2020 ha infatti chiuso le porte della struttura per l'ingresso dei visitatori, scelta che da un lato ha giovato alla loro protezione e salute ma dall'altro li ha allontanati dalla vita familiare e dai propri affetti che erano soliti incontrare abitualmente.

Per sopperire a questa mancanza, il personale della Casa Alloggio ha organizzato delle **videochiamate** in modo da mettere in contatto le persone con i propri cari.

Questo ha permesso agli ospiti di percepire la vicinanza e il supporto delle proprie famiglie in questo periodo di estrema necessità.

Anche se ad oggi (2021) le visite in presenza sono riprese (sempre all'aperto e in modalità "protetta"), il sistema della video- chiamata rimane uno strumento importante a cui sarà possibile ricorrere anche in futuro.

NUOVI MODELLI DI LAVORO - SMARTWORKING

GeNSS, a partire da marzo 2020 ha dovuto aggiornare le modalità di lavoro dei propri addetti, soprattutto di quelli impiegati nel Settore Educativo Culturale e per il personale impiegato negli uffici delle diverse sedi. Molti operatori hanno iniziato a lavorare in back office, essendo le scuole chiuse, e quindi per la prima volta è stata utilizzata la modalità dello smart working in questo settore, come richiesto dalla maggior parte delle committenze (amministrazioni comunali). Anche per gli impiegati degli uffici della sede operativa si è ricorso allo smart working per garantire la prosecuzione dei servizi tutelando allo stesso tempo la salute dei dipendenti.

Questa modalità insolita di lavoro si è rivelata per certi aspetti molto interessante in quanto da casa si è favorita la produttività del personale, mentre le riunioni di confronto tra colleghi si sono svolte in videoconferenza. Per garantire a tutti i colleghi degli uffici di poter lavorare da casa, collegandosi comunque al server centrale della Cooperativa, GeNSS ha provveduto a fornire un accesso al server da remoto e per chi ne facesse richiesta, ha provveduto a fornire dei notebook per i suoi dipendenti.

6. Altre attività

Non sono svolte altre attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

7. Situazione economico finanziaria

7.1 Proventi

Si riporta di seguito un elenco dei proventi per ogni tipologia di attività svolta.

| Proventi e Ricavi | Fondi Pubblici | Altri fondi | Totale |
|--|------------------|----------------|------------------|
| 1) Proventi e ricavi da attività di interesse generale (Art.5 D.lgs. N. 117/2017) | | | |
| 1.1) Da contributi Pubblici | 82.252 | 0 | 82.252 |
| 1.2) Da contributi su progetti | 0 | 0 | 0 |
| 1.3) Da contratti con Enti Pubblici | 2.339.361 | 0 | 0 |
| 1.4) Da soci ed associati | 0 | 0 | 0 |
| 1.5) Da attività svolta da soci e da non soci | 0 | 281.248 | 2.620.609 |
| 1.6) Altri proventi e ricavi | 0 | 741 | 741 |
| Totale 1) proventi e ricavi da attività di interesse generale | 2.421.613 | 281.989 | 2.703.602 |
| 2) Proventi da raccolta fondi (Art.7 D.lgs. N. 117/2017) | | | |
| 2.1) Raccolta 1 | 0 | 0 | 0 |
| 2.2) Raccolta 2 | 0 | 0 | 0 |
| 2.3) Raccolta 3 | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|----------|----------|----------|
| 2.4) Altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale 2) proventi da raccolta fondi | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|--|----------|----------|----------|
| 3) Proventi e ricavi da attività diverse (Art.6 D.lgs. N. 117/2017) | | | |
| 3.1) Da gestioni commerciali accessorie | 0 | 0 | 0 |
| 3.2) Da contratti con Enti Pubblici | 0 | 0 | 0 |
| 3.3) Da soci ed associati | 0 | 0 | 0 |
| 3.4) Da non soci | 0 | 0 | 0 |
| 3.5) Altri proventi e ricavi | 0 | 0 | 0 |
| Totale 3) proventi e ricavi da attività diverse | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---|----------|----------|----------|
| 4) Proventi finanziari e patrimoniali | | | |
| 4.1) Da rapporti bancari | 0 | 0 | 0 |
| 4.2) Da altri Investimenti finanziari | 0 | 0 | 0 |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 | 0 |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 0 |
| Totale 4) proventi finanziari e patrimoniali | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|--|----------|----------|----------|
| 5) Proventi straordinari | | | |
| 5.1) Da attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| 5.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 | 0 |
| 5.3) Da altre attività | 0 | 0 | 0 |
| Totale 5) proventi straordinari | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Totale Proventi | 2.421.613 | 281.989 | 2.703.602 |
|------------------------|------------------|----------------|------------------|

7.2 oneri

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri per ogni tipo di attività svolta

| ONERI | Fondi Pubblici | Altri fondi | Totale |
|--|----------------|-------------|----------|
| 1) ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (art.5 D.lgs. N. 117/2017) | | | |
| 1.1) Oneri da Funzioni sociali | | | |
| 1.1.1) Promozione, Orientamento e Animazione | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.3) Formazione | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.4) Informazione e comunicazione | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.5) Ricerca e Documentazione | 0 | 0 | 0 |
| 1.1.6) Supporto Tecnico-Logistico | 0 | 0 | 0 |
| Totale 1.1) Oneri da funzioni sociali | 0 | 0 | 0 |
| 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale | | | |
| 1.2.1) Attività/Progetto 1 | 0 | 0 | 0 |
| 1.2.2) Attività/Progetto 2 | 0 | 0 | 0 |
| Totale 1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE 1) Oneri da attività di interesse generale | 0 | 0 | 0 |

| 2) ONERI DA RACCOLTA FONDI (art.7 D.Lgs. N. 117/2017) | | | |
|--|----------|----------|----------|
| 2.1) Raccolta 1 | 0 | 0 | 0 |
| 2.2) Raccolta 2 | 0 | 0 | 0 |
| 2.3) Raccolta 3 | 0 | 0 | 0 |
| 2.4) Attività ordinaria di promozione | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE 2) ONERI DA RACCOLTA FONDI | 0 | 0 | 0 |

| 3) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE (art. 6 D. lgs. N. 117/2017) | | | |
|--|----------|----------|----------|
| 3.1) Acquisti | 0 | 0 | 0 |
| 3.2) Servizi | 0 | 0 | 0 |
| 3.3) Godimento beni di terzi | 0 | 0 | 0 |
| 3.4) Personale | 0 | 0 | 0 |
| 3.5) Ammortamenti | 0 | 0 | 0 |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE 3) ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE | 0 | 0 | 0 |
| 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI | | | |
| 4.1) Su rapporti bancari | 0 | 0 | 0 |
| 4.2) Su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 | 0 |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI | 0 | 0 | 0 |

| 5) ONERI STRAORDINARI | | | |
|-------------------------------------|----------|----------|----------|
| 5.1) Da attività finanziaria | 0 | 0 | 0 |
| 5.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 | 0 |
| 5.3) Da altre attività | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE 5) ONERI STRAORDINARI | 0 | 0 | 0 |

| 6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE | | | |
|---|----------|------------------|------------------|
| 6.1) Acquisti | 0 | 56.678 | 56.678 |
| 6.2) Servizi | 0 | 348.922 | 348.922 |
| 6.3) Godimento beni di terzi | 0 | 51.086 | 51.086 |
| 6.4) Personale | 0 | 2.135.044 | 2.135.044 |
| 6.5) Ammortamenti | 0 | 61.714 | 61.714 |
| 6.6) Altri oneri | 0 | 45.537 | 45.537 |
| TOTALE 6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE | 0 | 2.698.981 | 2.698.981 |
| TOTALE ONERI | 0 | 2.698.981 | 2.698.981 |

| | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------|
| RISULTATO GESTIONALE (proventi - oneri) | 82.252 | (77.631) | 4.621 |
|--|---------------|-----------------|--------------|

7.3. informazioni patrimoniali

Si riporta di seguito un dettaglio dell'evoluzione dello Stato Patrimoniale nel corso dell'esercizio.

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|---------------------------|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | 575 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 189.942 | 232.523 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 276.473 | 249.935 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Totale immobilizzazioni (B) | 466.415 | 482.458 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 13.999 | 13.500 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.767.855 | 1.353.689 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| imposte anticipate | | |
| Totale crediti | 1.767.855 | 1.353.689 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 138.544 | 121.566 |
| IV - Disponibilità liquide | 29.445 | 4.837 |
| Totale attivo circolante (C) | | |
| D) Ratei e risconti | | |
| Totale attivo | 1.949.843 | 1.493.592 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 22.775 | 23.350 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | | |
| III - Riserve di rivalutazione | | |
| IV - Riserva legale | 103.368 | 103.368 |
| V - Riserve statutarie | | |
| VI - Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria | 186.623 | 186.623 |
| Riserva indivisibile | 60.139 | 60.139 |
| Riserva arrot. euro | (1) | 2 |
| Totale | 246.761 | 246.764 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (38.766) | 11.200 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 4.601 | (49.966) |
| Perdita ripianata nell'esercizio | | |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | |
| Totale patrimonio netto | 338.739 | 334.716 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 338.294 | 288.913 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.392.772 | 1.075.395 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 348.978 | 284.059 |
| Totale debiti | 1.741.750 | 1.359.454 |
| E) Ratei e risconti | 26.333 | 16.017 |
| Totale passivo | 2.445.116 | 1.999.100 |

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della GENSS COOP. SOCIALE

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società GENSS COOP. SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società GENSS COOP. SOCIALE al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa del bilancio nella quale si fa riferimento all'incertezza relativa agli eventi derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19, alle correlate analisi in termini di continuità aziendale ed alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale straordinaria.

Altri aspetti – applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Gli amministratori hanno fornito nella Nota Integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale.

Conseguentemente, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio 31/12/2020, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratore con riferimento al presupposto della continuità aziendale

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi

di revisione internazionali (ISA Italia) individuati sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente, così come previsto dall' art. 111 – *septies* delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie, le cooperative sociali che rispettino le norme della Legge 381/91 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

A tal proposito si rileva che gli amministratori hanno fornito in nota integrativa:

- l'attestazione della sussistenza di uno degli scambi mutualistici di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c.;
- hanno espressamente richiamato la disposizione di deroga dall'oggettivo raggiungimento della prevalenza.

Si attesta che abbiamo verificato i dati esposti dagli amministratori e che l'incidenza percentuale del costo del lavoro dei soci lavoratori, sul totale del costo del lavoro di cui alla voce B9 (al netto dei costi per personale assunto per "passaggio di appalto") risulta essere pari al **55,63 %** dell'intero costo del lavoro rilevante.

Con riferimento all'attività esercitata dalla cooperativa, con particolare riferimento agli scambi mutualistici correlati a quanto previsto nello statuto sociale, gli amministratori hanno riferito nella nota integrativa.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 4.601 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|---|-------------|--------------|
| Attività | Euro | 2.445.116 |
| Passività | Euro | 2.106.377 |
| Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | 334.138 |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 4.601 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|---|-------------|---------------|
| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 2.703.582 |
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 2.673.394 |
| Differenza | Euro | 30.188 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | -25.587 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 4.601 |
| Imposte sul reddito | Euro | 0 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 4.601 |

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.601;

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione prima della presente relazione alla sezione A.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lecce, 7 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Daniela Della Bona
Luciano Lezzi
Sergio Talesco

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.lgs. 460/1997

IL SOTTOSCRITTO MATTIA MANFREDA IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ'.